

Sgravi ai contributi, Coldiretti soddisfatta Viola: «Finalmente una boccata d'ossigeno»

di CHRISTIAN CAPUANI

Soddisfazione della Coldiretti per gli sgravi ai contributi agricoli unificati contenuti nella legge di stabilità 2011. «Si tratta di una boccata d'ossigeno significativa - commenta Saverio Viola, direttore della Coldiretti di Latina - che permette alle tantissime imprese che hanno bisogno di manodopera, come ad esempio quelle zootecniche, delle serre e della frutta, di poter ottenere l'applicazione delle agevolazioni contributive con una riduzione dei contributi a carico dal datore di lavoro pari a circa il 50 % del costo». «La decorrenza della norma è stata fissata retroattivamente - specifica la presidente provinciale Daniela Santori - retroattivamente al 1° agosto 2010».

Coldiretti sottolinea che la nuova norma non prevede una scadenza delle agevolazioni, «che saranno valide anche per i prossimi anni senza la necessità di altri provvedimenti legislativi di proroga». «In un periodo che è particolarmente negativo per il nostro settore

- prosegue Viola - finalmente una buona notizia per tutti gli agricoltori le cui imprese ricadono nelle zone svantaggiate. Con la definitiva stabilizzazione della fiscalizzazione degli oneri sociali le imprese potranno contare in modo permanente su una misura importante di contenimento del costo degli oneri sociali, che consente loro di programmare in anticipo e con certezza i costi che saranno chiamati a sostenere per l'utilizzo della manodopera. Credo che la zona di Cisterna-Aprilia, dove si registra la dismissione di gran parte delle industrie, abbia le carte in regola per la classificazione prevalentemente agricole utile ad ottenere detti sgravi». «Questa importante novità - conclude la Santori - rappresenta il risultato dell'impegno sindacale che Coldiretti ha garantito. Ovviamente c'è ancora molto da fare per garantire reddito alle imprese, migliori situazioni di mercato e misure con le quali controbattere i vari annosi problemi che restano».